

BRESCIA E PROVINCIA

Brescia capitale anche dello sport con due impianti da oltre 25 milioni

A Sanpolino una mega struttura per l'atletica e un centro olimpico per la ginnastica artistica

La città che cambia

Marco Tedoldi
m.tedoldi@giornaledibrescia.it

Con i due nuovi impianti da 25 milioni atletica e ginnastica artistica faranno un... salto di qualità. Non solo: Sanpolino diventerà sempre più «polo» dello sport bresciano. In Loggia sono stati presentati due impianti di portata storica per la nostra città: la grande struttura indoor per l'atletica e il centro di preparazione olimpica per la ginnastica artistica. Saranno pronti rispettivamente nel 2026 e a fine 2025, ed entrambi saranno cofinanziati con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Da primato. L'impianto indoor per l'atletica sarà il secondo più grande d'Italia, ma rispetto a quello di Ancona sarà molto più moderno ed efficiente: ha un valore di 16,2 milioni di euro, 12,7 dei quali saranno finanziati dal Comune, mentre per la parte rimanente, pari a 3,5 milioni, provverrà dai fondi Pnrr. Lo studio di fattibilità tecnico-economica è stato eseguito da Brescia Infrastrutture. L'area interessata, oltre 10mila mq, si trova tra l'attuale Centro di atletica leggera outdoor «Gabre Gabric» e il centro sportivo Azeglio Vicini (Pampuri) in via Barberis. Il progetto pre-

vede una struttura in grado di ospitare discipline di atletica leggera, arrampicata e arti marziali, alla quale sarà affiancato un parcheggio esterno. Le tribune per il pubblico potranno accogliere 480 persone, ma sarà possibile estendere la capienza massima fino a mille spettatori. Il cuore della struttura è rappresentato dalla pista di atletica leggera a sei corsie, finita con una pavimentazione in gomma ad alte prestazioni (come concordato con Fidal Brescia). Saranno presenti inoltre una pista da sei corsie con uno sviluppo di 200 metri, un doppio rettilineo con pedane e con fosse di atterraggio con la sabbia per il salto in lungo e il salto triplo, una pista rettilinea centrale per la velocità (60 metri) e un rettilineo per il salto con l'asta e con un anello perimetrale di riscaldamento largo due metri. L'impianto, adiacente e connesso alla struttura esistente del centro sportivo «Gabre Gabric», potrà contare su quattro spogliatoi per 80 atleti, locali infermeria e primo soccorso, uffici direzionali. Il fabbisogno energetico dell'edificio, non lontano dalla fermata della metro, sarà soddisfatto attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali parchi fotovoltaici, e dal teleriscaldamento. Saranno inoltre utilizzati si-

Saranno pronti tra fine 2025 e 2026 e verranno cofinanziati con fondi del Pnrr

stemati di isolamento termico adeguati e unità e sistemi impiantistici ad alte prestazioni mentre le strategie di ventilazione limiteranno la dispersione termica, il rumore, il consumo di energia e l'ingresso dall'esterno di agenti inquinanti e di aria fredda e calda nei mesi invernali ed estivi. I lavori cominceranno il 31 gennaio 2024 e avranno una durata di circa due anni.

Non solo palestra. Anche il progetto di fattibilità tecnico-economica del centro di preparazione olimpica per la ginnastica artistica è stato elaborato da Brescia Infrastrutture. L'opera, del valore di 9,5 milioni, potrà beneficiare di un finanziamento Pnrr di 4 milioni. L'area destinata alla realizzazione dell'impianto è un terreno libero in via Malga Bala. L'opera prevede, oltre alla realizzazione della nuova palestra, la costruzione di una foresteria dedicata all'impianto sportivo di allenamento. L'edificio destinato alla foresteria si svilupperà su due piani e sarà adiacente alla palestra, con uno spazio destinato agli spogliatoi degli atleti e uno alla mensa, comprensivo di refettorio, cucina e locali accessori. Nelle camere da letto, 11 doppie e cinque quaduple, potranno essere ospitati fino a 42 atleti. La palestra (1.250 metri quadrati) non sarà impiegata per attività agonistiche ma servirà per soltanto per gli allenamenti. Sarà collegata direttamente alla foresteria e sarà dotata di un impianto fotovoltaico sul tetto. I lavori, che inizieranno il 31 gennaio 2024, dureranno poco più di un anno e mezzo. //

destinato alla foresteria si svilupperà su due piani e sarà adiacente alla palestra, con uno spazio destinato agli spogliatoi degli atleti e uno alla mensa, comprensivo di refettorio, cucina e locali accessori. Nelle camere da letto, 11 doppie e cinque quaduple, potranno essere ospitati fino a 42 atleti. La palestra (1.250 metri quadrati) non sarà impiegata per attività agonistiche ma servirà per soltanto per gli allenamenti. Sarà collegata direttamente alla foresteria e sarà dotata di un impianto fotovoltaico sul tetto. I lavori, che inizieranno il 31 gennaio 2024, dureranno poco più di un anno e mezzo. //



Tutti in pista. Un'elaborazione grafica della nuova struttura indoor dedicata all'atletica



Salti e volteggi. Rendering del centro per la ginnastica artistica



Come sarà. L'ingresso dell'impianto di atletica

«Strutture strategiche, sogni che si realizzano»

Commenti

«Questi due impianti sportivi sono strategici», commenta il sindaco Emilio Del Bono: «Sicuramente quello per la ginnastica artistica sottolinea la volontà di far rimanere Brescia un'eccellenza a livello italiano e non solo».

Anche perché la nostra città, grazie alla pluriscudettata Brixia vanta una tradizione senza pari. Per il PalAlgeco costruito in fretta e furia nel 2007 sull'onda del successo mondiale di Vanessa Ferrari, quindi, si profila il pensionamento.

«Investiamo sullo sport - rimarca la vicesindaca Laura Castelletti - perché lo sport

valorizza la vita sociale e culturale della nostra città, avvicina le persone e alimenta quella rete di comunità che per noi è un obiettivo fondamentale. Questi saranno impianti di bandiera a livello nazionale, ma nel corso dei dieci anni abbiamo fatto anche un lavoro capillare nei quartieri». Per l'assessore Valter Muchetti le nuove strutture sono «un sogno che si realizza e che avevamo già in mente quando abbiamo costruito l'impianto esterno: per la città avranno anche un indotto non indifferente». // MT

Al via i lavori per il rondò su via Serenissima

Viabilità

L'intersezione con via Buffalora verrà risistemata così come la ciclabile per Bettole



Lavori in vista. Qui sorgerà una rotonda

Al via lunedì 13 febbraio i lavori per realizzare una rotatoria tra via Serenissima e via Buffalora. In un secondo momento si interverrà per sistemare la ciclabile Bettole-Buffalora.

Stando alle previsioni dovrebbero durare poco più di 150 giorni e saranno eseguiti da «F.L. Costruzioni e Autotrasporti srl». Come spiegato dall'assessore alla Mobilità, Federico Manzoni, «l'intenzione è quella di avere la garanzia che i lavori siano eseguiti bene e nei tempi convenuti, con la possibilità di trovare eventuali soluzioni migliori».

Unareti è già all'opera per lo spostamento dei sottoservizi, mentre per eliminare la torre-faro A2A interverrà sabato 18 febbraio, perché in quel caso si dovranno chiudere al traf-

fico le strade giusto il tempo necessario per consentire ai tecnici «di imbragare il palo, tagliarlo alla base, farlo appoggiare a terra e farlo poi a pezzi» come precisato da Nadia Bresciani, responsabile unico del progetto. L'incrocio non resterà al buio: verrà allestita un'illuminazione sostitutiva, che lascerà poi il posto a quella definitiva, che avrà più punti luce. Previsti anche l'implementazione della videosorveglianza, il miglioramento degli attraversamenti pedonali e la risistemazione della fermata del bus. Mentre sarà realizzata la rotatoria, la circolazione sarà garantita lungo una corsia per senso di marcia e regolata da un semaforo provvisorio. Chi arriverà da Sant'Eufemia vorrà svoltare a sinistra per raggiungere via Buffalora dovrà arrivare alla rotonda poche centinaia di metri più avanti. «È un intervento atteso da tempo - ha affermato la presidente del Consiglio di quartiere Laura Giuffredi -, con la speranza che possa servire a rallentare la velocità dei veicoli e magari a scoraggiare il traffico dei mezzi pesanti». // D.Z.

L'evoluzione della farmacia domani al Diocesano

Il convegno

Si intitola «L'evoluzione della farmacia dallo speciale alla farmacia dei servizi» il convegno, in programma domani alle 11 al museo Diocesano, in città, organizzato da Federfarma Brescia. È il primo step del progetto, messo in campo da Federfarma Brescia con Federfarma Bergamo e gli Ordini di Brescia e Bergamo, che si svolgerà nell'arco dell'intero 2023.

L'incontro prenderà la via alle 11 coi presidenti di Federfarma Brescia, Clara Mottinelli, e di Bergamo, Giovanni Petrosillo, e sarà concluso dai presidenti degli Ordini dei farmacisti di Brescia e Bergamo Francesco Rastrelli ed Ernesto De Amici. Coordina Anna Della Moretta del GdB. Info: 030.3581541. //

ACQUISTO ANTIQUARIATO
Tel. 335.273.555
Antichità Tisi Gualtiero

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com
via Umberto I 31 Flero (BS) - tel. 327 8110572 - info@duplicazionechiaviauto.com
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

RIPARIAMO e DUPLICHIAMO TUTTE le CHIAVI AUTO